

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE

BORRINI SIMONETTA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	28



Comune di Monteleone di Spoleto

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 21/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

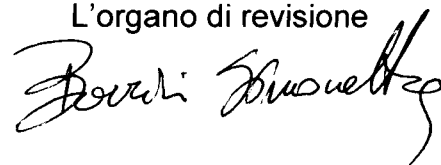
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Monteleone di Spoleto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Norcia, lì 21/07/2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Borrini Simonetta, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 06/03/2018;

- ♦ ricevuta in data 09/07/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 26/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dagli allegati disposti dalla legge.

- ♦ Conto del bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 3
di cui variazioni di Consiglio	n 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 1

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Monteleone di Spoleto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156,

comma 2, del Tuel, di n.586 abitanti.

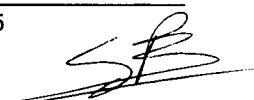
L'organo di revisione nel corso del 2019 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie e gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa a Unione dei Comuni;
- Partecipa al Consorzio Bacino Imbrifero Montano Nera Velino (BIM);
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d. l. n. 189/2016; (**sisma del 2016**)
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto nel 2019 anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
*Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (**Decreto mille proroghe**) a **parziale rimedio** dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).*
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivante dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- non è in dissesto;



- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ma **ha attivato nell'anno 2018 un Piano di rientro del disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 32 del 30/10/2018;**
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACC ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2017	583.681,33
b) BP 2018 RECUPERO DISAVANZO	48.640,11
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO RENDICONTO 2018 (a-b)	535.041,22
d) DISAVANZO ACCERTATO DA RENDICONTO 2018 (c-d+b)	413.387,89
e) DISAVANZO RECUPERATO CON RENDICONTO 2018 (a-b)	170.293,44
f) BP 2019 RECUPERO DISAVANZO	206.693,94
g) DISAVANZO DA RISULTATO PRESUNTO AL 01/01/2020	132.394,00
h) DISAVANZO RECUPERATO CON BP 2019 (d-g)	280.993,89
i) DISAVANZO RECUPERATO IN PIU' RISPETTO ALLE PREVISIONI NEL BP 2019 (h-f)	74.299,95
l) DISAVANZO ISCRITTO NELLE PREVISIONI DEL BP 2020	132.394,00
m) DISAVANZO DA RENDICONTO 2019	14.924,05
n) DISAVANZO RECUPERATO AL 31/12/2019 DEFINITIVO (l-m)	117.469,95
o) DISAVANZO RECUPERATO NEL BP 2019 (i+n)	191.769,90
p) DISAVANZO DA RECUPERARE NEL BP 2020 DEFINITIVO (m)	14.924,05

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera di C.C. n. 32 del 30/10/2018	€ 413.387,89	€ 14.924,05	€ 398.463,84	€ 206.693,94	€ 191.769,90
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -



MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017		€ 14.924,05			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ -	€ 14.924,05	€ -	€ -	€ -

- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio perché non presenti.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 607.385,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 607.385,28

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 607.385,28
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Manca l'indicazione della giacenza vincolata perché nel 2019 non è stata adottata. Si provvederà nel corso del 2019 ad adottare un sistema di scritture contabili volte alla sua identificazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'utilizzo della cassa vincolata non è stato rappresentato tramite apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa

Equilibri di cassa

Racconti e pagamenti al 31.12.2019					
	H/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.461.368,05	€ 362.082,96	€ 30.178,38	€ 392.261,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.390.555,62	€ 283.180,68	€ 397.562,84	€ 680.743,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 562.971,01	€ 100.557,26	€ 89.275,42	€ 189.832,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.414.894,68	€ 745.820,90	€ 517.016,64	€ 1.262.837,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.291.355,96	€ 894.007,78	€ 257.239,45	€ 1.151.247,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 27.524,79	€ 27.524,79	€ -	€ 27.524,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.318.880,75	€ 921.532,57	€ 257.239,45	€ 1.178.772,02
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.096.013,93	€ 175.711,67	€ 259.777,19	€ 84.065,52
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 1.096.013,93	€ 175.711,67	€ 259.777,19	€ 84.065,52
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 7.372.138,79	€ 773.431,08	€ 264.200,04	€ 1.037.631,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 7.372.138,79	€ 773.431,08	€ 264.200,04	€ 1.037.631,12
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti,	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 7.372.138,79	€ 773.431,08	€ 264.200,04	€ 1.037.631,12
Spese Titolo 2.00	+	€ 7.417.667,59	€ 251.572,11	€ 22.997,38	€ 274.569,49
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 7.417.667,59	€ 251.572,11	€ 22.997,38	€ 274.569,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/ capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 7.417.667,59	€ 251.572,11	€ 22.997,38	€ 274.569,49
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 45.528,80	€ 521.858,97	€ 241.202,66	€ 763.061,63
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.020.336,04	€ 1.020.336,04	€ -	€ 1.020.336,04
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.294.391,95	€ 1.020.336,04	€ 274.055,91	€ 1.294.391,95
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 438.411,38	€ 196.049,84	€ -	€ 196.049,84
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	€ 425.356,69	€ 161.000,05	€ 735,75	€ 161.735,80
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-)	=	€ 789.483,91	€ 381.197,09	€ 226.188,19	€ 607.385,28

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non vi sono pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi	€ 407.779,80	€ 488.984,62	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 50,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 148.388,77	€ 478.909,44	€ 506.079,38
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 101.760,84	€ 172.295,07	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 204,67	€ 11.504,55	€ 1.500,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 506.079,38:

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dai seguenti elementi di criticità:

- ritardi nell'erogazione dei contributi concessi;
- scarso incasso dei tributi.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019 è pari a giorni 227,11 con importo annuale di pagamenti posteriori alla scadenza di €. 449.957,26 di molto superiore ai termini di cui al d.lgs 231/2002 esponendo l'ente all'addebito di interessi moratori da parte dei creditori che, si ricorda, decorrono - senza che sia necessaria la costituzione in mora -dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento. Si sollecita pertanto l'ente ad adottare tutte le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 189.198,53 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 273.986,92 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	189.198,53
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	189.198,53

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	189.198,53
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+/-)	84.788,39
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	273.986,92



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.601.045,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	639.043,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.844.196,05
SALDO FPV	-1.205.152,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	277.431,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	171.589,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-105.841,81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.601.045,32
SALDO FPV	-1.205.152,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	-105.841,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	403.964,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	694.015,38

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 722.316,54	€ 722.313,66	€ 362.082,96	50,12821715
Titolo II	€ 1.687.393,27	€ 537.860,44	€ 283.180,68	52,64947167
Titolo III	€ 324.801,71	€ 197.999,39	€ 100.557,26	50,78665141
Titolo IV	€ 6.825.302,41	€ 1.788.435,24	€ 773.431,08	43,24624469
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	101.773,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	206.693,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.458.173,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.203.517,39
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.607,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.524,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		114.603,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	74.594,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		189.198,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	189.198,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	84.788,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		273.986,92



P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	537.269,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.788.435,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	74.594,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	414.521,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.836.589,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		189.198,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	84.788,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		273.986,92



Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) - (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità		150.973,34	- 23.624,79			127.348,55
Totale Fondo anticipazioni liquidità		150.973,34	- 23.624,79	-	-	127.348,55
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		20.000,00			- 20.000,00	-
Totale Fondo contenzioso		20.000,00	-	-	- 20.000,00	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
		579.305,18			- 64.788,39	514.516,79
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		579.305,18	-	-	- 64.788,39	514.516,79
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		4.250,76				4.250,76
Totale Altri accantonamenti		4.250,76	-	-	-	4.250,76
Totale		754.529,28	- 23.624,79	-	- 84.788,39	646.116,10

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo ex quota del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi vincolati del risultato di amministrazione (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) - (f)	(i) = (a) - (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge				62823,33							0	0
											0	62823,33
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				62823,33		0	0	0	0		0	62823,33
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (U5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (U=U1+U2+U3+U4+U5)				62823,33	0	0	0	0	0		0	62823,33

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		62823,33
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	62823,33
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	0	-62823,33
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	0	-62823,33

Non risultano dalla nota integrativa della relazione sulla gestione allegata al rendiconto risorse destinate agli investimenti (allegato a/3 risultato di amministrazione – quote destinate).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 101.773,65	€ 7.607,03
FPV di parte capitale	€ 537.269,55	€ 1.836.589,02
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 73.708,80	€ 101.773,65	€ 7.607,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 73.708,80	€ 101.773,65	€ 7.607,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 410.623,57	€ 537.269,55	€ 1.836.589,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 239.824,44	€ 261.937,24	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 170.799,13	€ 170.799,13	€ -



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 694.015,38 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	781.216,68	2.735.637,86	3.516.854,54
PAGAMENTI	(-)	555.028,49	2.354.440,77	2.909.469,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			607.385,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			607.385,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.238.698,89	1.739.664,23	2.978.363,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	527.720,97	519.816,00	1.047.536,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.607,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.836.589,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			694.015,38

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	514.516,79
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	127.348,55
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	4.250,76
Totale parte accantonata (B)	646.116,10
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	62.823,33
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	62.823,33
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 14.924,05
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 200.852,14	€ 403.964,72	€ 694.015,38
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 784.533,47	€ 754.529,28	€ 646.116,10
Parte vincolata (C)	€ -	€ 62.823,33	€ 62.823,33
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 583.681,33	-€ 413.387,89	-€ 14.924,05

Non sussiste utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 46 del 26/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 46 del 26/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 253.228,19	€ 45.449,33
Gestione corrente vincolata	€ 18.773,57	€ 39.747,88
Gestione in conto capitale vincolata	€ 5.429,36	€ 78.710,91
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 7.681,19
MINORI RESIDUI	€ 277.431,12	€ 171.589,31

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 302.427,54	€ 428.127,57	€ 537.328,35	€ 599.178,98	€ 484.002,39	€ 429.280,63	€ 394.723,54
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 11.834,44	€ 8.945,97	€ 55.677,01	€ 123.549,08	€ 15.481,38		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	4%	2%	10%	21%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 66.717,84	€ 65.685,90	€ 84.040,67	€ 116.659,78	€ 109.778,78	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 14.874,04	€ 3.061,82	€ 3.785,95	€ 6.881,00	€ 2.159,00	€ 69.262,23	€ 63.818,22
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	22%	5%	5%	6%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 33.825,96	€ 20.343,09	€ 28.555,92	€ 54.212,21	€ 76.757,06	€ 61.692,86	€ 55.975,03
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 21.994,27	€ 5.001,97	€ 1.441,16	€ 1.238,40	€ 23.705,38		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	65%	25%	5%	2%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 514.516,79

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 277.431,12;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo per spese e rischi futuri.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. Si evidenzia che la percentuale di partecipazione al capitale sociale nelle partecipate è molto esigua.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.250,76
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.250,76

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e per passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	41.595,83	59.458,24	17.862,41
203	Contributi agli investimenti		22.987,74	22.987,74
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	93.695,43	332.075,25	238.379,82
	TOTALE			279.229,97

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 721.046,61	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 680.182,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 117.008,99	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.518.238,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 151.823,81	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 4.330,25	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 147.493,56	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.330,25	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		28,52%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 325.696,45
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 23.624,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 302.071,66



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 373.424,33	€ 348.646,42	€ 325.696,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 24.777,91	-€ 22.949,97	-€ 23.624,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 348.646,42	€ 325.696,45	€ 302.071,66
Nr. Abitanti al 31/12	600,00	600,00	600,00
Debito medio per abitante	581,08	542,83	503,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 5.622,21	€ 5.005,07	€ 4.330,25
Quota capitale	€ 24.777,91	€ 22.949,97	€ 23.624,79
Totale fine anno	€ 30.400,12	€ 27.955,04	€ 27.955,04

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 28,52 %

L'Ente nel 2019 non ha rinegoziato o estinto anticipatamente mutui e non ha stipulato contratti di swap o utilizzato strumenti di finanza innovativa.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 e nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità per un totale di euro 249.020,92 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 20.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013/2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 249.020,92
Anticipo di liquidità restituito	€ 124.672,37
Quota accantonata in avanzo	€ 124.348,55

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 189.198,53
- W2* (equilibrio di bilancio): € 189.198,53
- W3* (equilibrio complessivo): € 273.986,92

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate – Nell'anno 2019 non sono state effettuate attività per il recupero dell'evasione tributaria

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva (**così come già evidenziato lo scorso anno**) che non sono state attuate attività di recupero dell'evasione tributaria. Raccomanda pertanto ulteriormente di procedere senza indugio al recupero di evasione di tributi (in particolare imu) sia per la fase di liquidazione che di accertamento, sia per evitare la prescrizione dell'azione di recupero sia per fronteggiare la particolare necessità finanziaria dell'Ente. **d** **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 (€ 427.649,97) sono **aumentate** di Euro 142.170,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (€ 285.459,40). Da quanto appreso dalla responsabile del servizio finanziario l'aumento dipende da revoca di ordinanze di inagibilità relative al sisma 1997 e 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 484.002,39	
Residui riscossi nel 2019	€ 15.841,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 209.918,47	
Residui al 31/12/2019	€ 258.242,54	53,36%
Residui della competenza	€ 171.038,09	
Residui totali	€ 429.280,63	
FCDE al 31/12/2019	€ 394.723,54	91,95%

TASI

Non applicata nel Comune di Monteleone di Spoleto

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 (€ 221.818,12) sono **aumentate** di Euro 98.673,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (€ 123.145,06). Da quanto appreso dalla responsabile del servizio finanziario l'aumento è dipeso da revoca di ordinanze di inagibilità relative al sisma 1997 e 2016 e da una non troppo curata gestione dei tributi da parte di una ditta esterna per cui molti utenti non hanno ricevuto il modello F24 di pagamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 109.778,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.159,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 38.357,55	
Residui al 31/12/2019	€ 69.262,23	63,09%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 69.262,23	
FCDE al 31/12/2019	€ 63.818,22	92,14%

Contributi per permessi di costruire Cap 603

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ -	€ 12.202,99	€ 6.972,26
Riscossione	€ -	€ 10.302,51	€ 6.972,26

Non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi (Cap 382)

Le entrate accertate nell'anno 2019 (€ 43.738,79) sono **diminuite** di Euro 1.761,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (€ 45.500,00).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 76.757,06	
Residui riscossi nel 2019	€ 23.705,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 53.051,68	69,12%
Residui della competenza	€ 8.641,18	
Residui totali	€ 61.692,86	
FCDE al 31/12/2019	€ 45.924,17	74,44%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 586.789,81	€ 613.043,07	26.253,26
102	imposte e tasse a carico ente	€ 39.500,00	€ 52.704,58	13.204,58
103	acquisto beni e servizi	€ 259.461,35	€ 309.001,96	49.540,61
104	trasferimenti correnti	€ 302.171,68	€ 163.606,65	-138.565,03
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 6.505,07	€ 6.588,81	83,74
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.500,00	€ 15.905,95	1.405,95
110	altre spese correnti	€ 50.046,08	€ 42.666,37	-7.379,71
TOTALE		€ 1.258.973,99	€ 1.203.517,39	-55.456,60

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 286.168,09;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa



vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità** della Legge 296/2006.

		rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 286.168,09	€ 530.839,71
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 19.751,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 286.168,09	€ 550.591,15
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		€ 318.550,67
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 286.168,09	€ 232.040,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.*

- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Riconciliazione debiti/crediti Comune – Valle Umbra Servizi Spa

Estratto conto al 31/12/2019 Comune di Monteleone di Spoleto/Valle Umbra Servizi Spa										
Prog.	Tipo	Numero Doc.	Data Doc.	Descrizione Documento	Cap.	Art.	Totale Documento	Imp.	Sub	
269	F	2019/EP/311	23/12/2019	CORR BIM SERVIZIO IGIENE NOV - DIC 2019	1560	2	10.033,87	94	0	
148	F	2019/EP/239	14/11/2019	CORRISPETTIVO RIFIUTI 5 BIM 2019	1560	2	10.033,87	94	0	
149	F	2019/EP/261	14/11/2019	ACC COSTI AGG 2019 FATTURAZIONE 11/12	1560	2	14.508,19	94	0	
109	F	2019/EP/176	31/08/2019	CORRISPETTIVO 4 BIM 2019	1560	2	10.033,87	94	0	
108	F	2019/EP/101	30/06/2019	CORRISPETTIVO 3 BIM 2019	1560	2	10.033,87	94	0	
72	F	2019/EP/79	21/05/2019	CONGUAGLIO COSTI STD + AGGIUNTIVI	1560	2	1.917,21	94	0	
120	N	2017 EP 47	28/02/2017	STORNO ERRATA IMPUT COSTI SERVIZIO 2016	1560	2	-11.501,00	150	0	
32	F	2016/EP/235	30/12/2016	CORRISPETTIVO 6 BIM 2016	1560	2	23.428,00	150	0	
31	F	2016/EP/205	31/10/2016	CORRISPETTIVO 5 BIM 2016	1560	2	11.501,00	150	0	
28	F	2016/EP/167	28/09/2016	COSTI AGGIUNTIVI PRIMO SEMESTRE 2016	1560	2	3.829,49	150	0	
27	F	2016/EP/147	31/08/2016	CORRISPETTIVO 4 BIM 2016	1560	2	11.501,00	150	0	
26	F	2016/EP/103	31/05/2016	CORRISPETTIVO 3 BIM 2016	1560	2	11.501,00	150	0	
68	F	2016/EP/50	31/03/2016	CORRISPETTIVO 2 BIM 2016	1560	2	11.501,00	150	0	
110	F	2016/EP/66	31/03/2016	CONGUAGLIO ANNO 2015	1560	2	10.643,44	122	0	
46	F	2016/EP/12	31/01/2016	CORRISPETTIVO 1 BIM 2016	1560	2	11.501,00	150	0	
45	F	2015/EP/144	31/12/2015	INTERV SMALT INGOMBRANTI 2015	1560	2	2.220,00	122	0	
30	F	2015/EP/112	26/11/2015	CORRISPETTIVO 6 BIM 2015	1560	2	11.480,30	122	0	
29	F	2015/EP/87	19/10/2015	CORRISPETTIVO 5 BIM 2015	1560	2	11.480,30	122	0	
111	F	2015/EP/40	04/08/2015	CORRISPETTIVO BIM LUGLIO AGOSTO 2015	1560	2	11.480,30	122	0	
217	F	2015/EP/11	22/07/2015	CORRISPETTIVO BIM MAGGIO GIUGNO 2015	1560	2	11.480,30	122	0	
119	F	2015 FE 83	30/03/2015	CORRISPETTIVO 2 BIM 2015	1560	2	11.480,30	122	0	
118	F	2015 FE 45	01/02/2015	CORRISPETTIVO 1 BIM 2015	1560	2	11.480,30	122	0	
116	F	2015 FE 23	31/01/2015	CONG COSTI AGGIUNTIVI RSU ANNO 2014	1560	2	3.309,81	141	0	
117	F	2015 FE 6	31/01/2015	CONG GESTIONE SERVIZIO ANNO 2014	1560	2	749,18	141	0	
71	F	308	28/08/2014	COSTI AGGIUNTIVI LUGLIO 2014	1560	2	1.249,50	141	0	
72	F	286	31/07/2014	SMALTIMENTO RIFIUTI LUGLIO 2014	1560	2	6.245,57	141	0	
59	F	711	31/07/2014	COD CER 200201	1560	2	555,67	141	0	
43	F	244	30/06/2014	SMALTIMENTO RIFIUTI GIUGNO 2014	1560	2	6.245,48	141	0	
42	F	266	30/06/2014	COSTI AGGIUNTIVI RSU GIUGNO 2014	1560	2	1.077,74	141	0	
115	F	2014 II 224	31/05/2014	COSTI AGGIUNTIVI RSU MAGGIO 2014	1560	2	1.047,31	141	0	
33	F	202	31/05/2014	SMALTIMENTO RIFIUTI MAGGIO 2014	1560	2	6.245,45	141	0	
22	F	156	30/04/2014	SMALTIMENTO RIFIUTI APRILE 2014	1560	2	6.245,49	141	0	
23	F	180	30/04/2014	COSTI AGGIUNTIVI APRILE 2014	1560	2	927,33	141	0	



15	F	136	31/03/2014	COSTI AGG SMALT RIFIUTI MARZO 2014	1560	2	945,86	141	0
Totale debito Comune							246.412,00		
				QUOTA UTILE SOCIO ANNO 2015			1.110,20		
				QUOTA UTILE SOCIO ANNO 2016			1.756,80		
				QUOTA UTILE SOCIO ANNO 2017			2.196,00		
				QUOTA UTILE SOCIO ANNO 2018			2.196,00		
Totale credito comune							7.259,00		
Totale a debito del Comune di Monteleone di Spoleto							239.153,00		

Le altre società partecipate (Valnerina Servizi ed Umbria Digitale) non presentano rapporti di debito credito con l'ente.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, e ha continuato a sostenere la spesa per l'esternalizzazione del Servizio rifiuti a favore della Valle Umbra Servizi Spa sua partecipata.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 31/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non gli sono pervenute informazioni da parte del servizio finanziario dell'Ente circa perdite subite nell'anno 2019 da società partecipate.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico non va allegato per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non si sono avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, devono redigere la situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019. Ad oggi non risulta consegnato al Revisore tale documento, tuttavia si dà atto che l'Ente lo sta predisponendo tramite l'ausilio di soggetto esterno.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta di cui all'articolo 231 del TUEL e art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) elenco organismi partecipati;

Il Revisore raccomanda una elaborazione della relazione più aderente alla normativa richiamata, posto che non risultano illustrate per esempio (così come anche evidenziato lo scorso anno) i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Inoltre, sarebbe auspicabile una maggiore evidenza dei fatti che hanno influenzato la gestione sia in senso positivo che negativo, ricordando che tale documento è illustrativo della gestione dell'Ente e deve contenere ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il bilancio continua a presentare una forte rigidità strutturale dimostrata principalmente dall'indicatore dell'incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti che è pari al 70,24% e dall'incidenza della spesa del personale sulle spese correnti pari al 61,62%.

Anche l'incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente è modesta, appena il 28,60%.

La tensione finanziaria dell'Ente si riverbera sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che ha raggiunto, nel corrente anno, il limite massimo di euro 506.079,38:

L'indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019 è pari a giorni 227,11 con importo annuale di pagamenti posteriori alla scadenza di €. 449.957,26 di molto superiore ai termini di cui al d.lgs 231/2002, esponendo l'ente all'addebito di interessi moratori da parte dei creditori che, si ricorda, decorrono senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento.

Per altro il maggior accertamento di entrate tributarie ed extratributarie di parte corrente, rispetto alle previsioni 2018, ha comportato un aumento dei residui generati appunto dalla gestione corrente che se non realizzate andrebbero a compromettere lo stesso piano di rientro del disavanzo generatosi nell'esercizio 2017, senza considerare che non sono state ancora attuate le attività di recupero dell'evasione tributaria e non è presente alcun accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Si tenga inoltre presente che l'Ente da un punto di vista finanziario ha potuto sospendere con CC. DD. PP. l'ammortamento dei mutui in essere, le cui rate però saranno oggetto di rientro al termine del periodo di sospensione.

Si ribadisce anche in questa sede la necessità urgente e quindi non rinviabile di accelerare tutte le fasi relative all'entrata per giungere tempestivamente alla riscossione ed attuare l'attività di recupero dell'evasione, adottando e rispettando apposito sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

BORRINI RAG. SIMONETTA

